



CONSIGLIO  
REGIONALE  
DEL LAZIO

*Gruppo Consiliare  
Fratelli d'Italia*

Al Presidente del Consiglio Regionale del Lazio  
On. Daniele Leodori  
S E D E

**INTERROGAZIONE URGENTE  
(A RISPOSTA SCRITTA)**

**OGGETTO: SITUAZIONE ARMONIZZAZIONE PERSONALE LAZIOcrea**

Il sottoscritto Consigliere regionale:

**PREMESSO CHE**

- con la DGR n. 503/2017 la Regione Lazio ha recepito la sentenza Teckla della Corte di Giustizia, la quale introduceva il principio secondo cui le disposizioni del diritto comunitario in materia di aggiudicazione degli appalti pubblici non si applicano quando il contratto è stipulato tra soggetti solo formalmente distinti, ma possono intendersi assimilabili a un unico soggetto, in modo tale che il rapporto tra soggetto affidante e soggetto affidatario sia comparabile ad una attribuzione di compiti tra organi. Inoltre la direttiva sugli appalti precisa che l'amministrazione aggiudicatrice, che per LAZIOcrea è il socio unico – Regione LAZIO – deve esercitare un'influenza determinante sia sugli obiettivi strategici che sulle decisioni significative della controllata;
- i criteri per l'armonizzazione e la valorizzazione del personale LAZIOcrea fissati con accordo sindacale in data 18 dicembre 2017 in cui si stabiliva che la riqualificazione del personale avrebbe dovuto rispettare l'obbligo di riduzione della spesa di personale della Legge n. 296/2006;
- la Regione Lazio, con la determinazione n. G18868 del 29 dicembre 2017, ha richiamato la L.R. n.17/2016, art.3, comma 109 - Impegnando € 700.000,00 capitolo C21917, es. fin. 2017 ed € 500.000,00 es. fin. 2018, per oneri di perequazione del personale della società LAZIOcrea spa;

**CONSIDERATE**

le istanze presentate dalla Qua.di.r. all'Ispettorato del Lavoro, ai Carabinieri per la Tutela del Lavoro, all'Anac, alla Corte dei Conti e alla Procura della Repubblica con protocolli n. 1121/2018, n. 1126/2018, n. 1156/2018;

Tutto ciò premesso e considerato

**INTERROGA**

**IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE, NICOLA ZINGARETTI**

- per sapere quali siano stati gli atti con cui il socio unico abbia recepito ed autorizzato le riqualificazioni/perequazioni dei semplici dipendenti, dei quadri e dei dirigenti;



CONSIGLIO  
REGIONALE  
DELL'EZIO

*Gruppo Consiliare  
Fratelli d'Italia*

- per sapere quali siano i criteri per la perequazione/riqualificazione (quanti scatti di livello, con o senza assorbimento del superminimo, con o senza aumento di stipendio);
- per sapere i motivi per cui i criteri e gli elenchi dei dipendenti oggetto di perequazione non siano stati pubblicati ai fini della trasparenza, alla stregua di quanto previsto per i soci unici controllanti le società in house;
- per sapere i motivi per cui non si sia avviata una procedura concorsuale interna per l'accesso alla perequazione orizzontale e verticale, visto che il socio unico e la società in house sono di fatto assimilate ad un unico soggetto e regolate dalle medesime norme;
- per sapere quale sia lo stato dell'arte e come siano stati utilizzati i fondi messi a disposizione per tale processo di perequazione.

  
FABRIZIO GHERA